
Bullismo: Moige, domani a Roma la campagna nazionale "Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale contro cyberbullismo e cyber risk"

Prosegue a Roma il web tour di "Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale contro cyberbullismo e cyber risk" organizzato dal Moige per promuovere un uso sicuro del web e contrastare bullismo, aumentato del 10%, e cyber bullismo, cresciuto dell'8%. Il web tour domani farà tappa presso l'Istituto "L. Pirelli", con inizio alle ore 9. Secondo l'ultimo studio condotto dal Moige, in collaborazione con l'Istituto Piepoli, più della metà dei minori in Italia (54%) ha subito prepotenze sul web o di persona. Si tratta di un dato cresciuto di ben il 10% in soli 2 anni. Il 10% dei minori (+3%) ha preso parte ad episodi di prepotenza, il 6% ha usato foto o video per offendere altre persone, e il 53% (+15% rispetto al 2020) prende abitualmente in giro uno o più amici, dicendo che, però, lui/loro sanno che lo fa per scherzare. Alla domanda su come si comportano i compagni quando assistono a prepotenze, solo il 34% risponde "aiutano la vittima", un dato che nel 2020 era il 44%. Comportamenti incauti, ma anche forti responsabilità dei social, che portano, secondo il Moige, "a valutare in modo superficiale i rischi e che mettono in pericolo i nostri figli". La campagna "Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale contro cyberbullismo e cyber risk" è sostenuta da Enel Cuore Onlus, in collaborazione con Polizia di Stato, Anci, associazione nazionale comuni italiani, Un nodo blu del Ministero dell'Istruzione, Coni e Fondazione Cariplo, per rendere gli studenti più consapevoli dei rischi di internet, responsabilizzare, e stimolare docenti e genitori ad avere un ruolo di guida e controllo più attivo. In questa settima edizione sono coinvolte 300 scuole, circa 75.000 alunni, oltre 2000 docenti e 150.000 genitori sul territorio nazionale.

Daniele Rocchi